

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari (E.N.P.A.V.) per gli esercizi 2009 e 2010

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari per gli esercizi 2009-2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009-2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di previdenza e assistenza dei veterinari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Paolo Valletta

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (E.N.P.A.V.), PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro ordinamentale e le funzioni. – 2. Gli organi sociali. – 3. Il personale e le prestazioni esterne. - 3.1 Competenze retributive al personale. - 3.2 Le prestazioni esterne. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. - 4.1 Gli iscritti e la contribuzione. - 4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa. - 4.3 Rapporto tra contributi e pensioni. - 4.4 Le prestazioni assistenziali. - 4.4.1 *Prestiti*. – 5. Le risultanze contabili. - 5.1 Notizie preliminari. - 5.2 I risultati della gestione. – 6. Lo stato patrimoniale. - 6.1 La parte attiva. - 6.2 La parte passiva. – 7. Il conto economico. - 7.1 I costi. - 7.2 I ricavi. – 8. Le società partecipate. – 9. Il bilancio tecnico. – 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione ha ad oggetto la gestione finanziaria per gli anni 2009 e 2010 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari – ENPAV - ed è aggiornata fino a data corrente.

Essa è resa ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza.

Il precedente referto della Corte, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2008, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 22/2010 e risulta pubblicato in *Atti Parlamentari*, XVI Legislatura, Documento XV, n. 186.

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

L'ENPAV, istituito con legge 15 febbraio 1958, n.91 come Ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari, a decorrere dal 1° gennaio 1995 si è trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro in forza dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria, subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi.

L'Ente è retto da uno statuto e da specifici regolamenti, che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci.

L'Ente svolge, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile le funzioni di previdenza e di assistenza in favore dei veterinari.

I compiti di previdenza sono:

- a) pensione di vecchiaia;
- b) pensione di anzianità;
- c) pensioni di invalidità ed inabilità;
- d) pensione ai superstiti: di reversibilità ed indirette;
- a) indennità *una tantum* in luogo di pensione;

Le attività di assistenza sono:

- b) provvidenze straordinarie;
- c) prestiti ipotecari agli iscritti.

Nel corso del 2009 sono state apportate, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, importanti modifiche all'ordinamento previdenziale.

Le principali innovazioni sono state le seguenti: a) graduale aumento del contributo soggettivo dall'attuale 10% sino al 18% entro il 2025; b) elevazione della misura minima del contributo integrativo a decorrere dal 2009; c) rimodulazione degli scaglioni di reddito per il calcolo della pensione e delle percentuali di rendimento; d) nuovi criteri e requisiti per accedere alla pensione denominata "di vecchiaia anticipata"; e) elevazione della pensione di vecchiaia a 68 anni o 40 anni di iscrizione e contribuzione; f) aumento delle pensioni d'invalidità; g) rimodulazione della contribuzione dei giovani professionisti.

Quanto all'ordinamento amministrativo, l'Ente, nel corso del 2009, ha approvato il regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture.

Con riguardo all'area delle società controllate è stata chiusa la procedura di liquidazione della s.r.l. Edilvet. Sono stati deliberati finanziamenti per € 16.169.146 in conto aumento di capitale a favore della società controllata s.r.l. Vett. Imm. (che detiene la totalità delle quote dell'Immobiliare Podere Fiume, per alimentare il progetto immobiliare in itinere). A gennaio 2008, insieme alla soc. Fnovi, con una partecipazione di € 5.000, pari al 50% del capitale, è stata costituita la s.r.l. Veterinari editori s.r.l., per l'edizione di riviste di natura professionale e previdenziale riguardanti la professione del medico veterinario.

2. Gli organi sociali

Gli organi istituzionali sono: l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Sulla composizione degli organi collegiali si è ampiamente riferito nella precedente relazione, cui si rinvia per più ampie notizie. Il mandato degli organi elettivi dura cinque anni. Gli organi attualmente in carica si sono insediati nel mese di luglio dell'anno 2007.

Il trattamento economico dei titolari degli organi dell'Ente è stato fissato con deliberazione n. 4 del 24 novembre 2007. L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha approvato, a norma dell'art. 3 dello Statuto, i compensi annuali spettanti agli Organi monocratici e collegiali dell'Ente per il quinquennio luglio 2007- giugno 2012, nei termini di cui alla seguente tabella:

Trattamento economico dei componenti degli organi	2009	2010
Presidente	66.000	66.000
Vice Presidente	44.000	44.000
Membri del Consiglio di Amministrazione	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000
Componenti del Collegio Sindacale	14.400	14.400

Ai predetti soggetti, nonché ai delegati dell'Assemblea Nazionale, vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale.

Nel 2009 la spesa complessiva sostenuta per tali emolumenti è stata di € 264.968, dei quali € 224.815 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale ed € 40.153 per le riunioni degli Organi Consultivi.

Nell'anno 2010 l'onere si è quantificato in € 223.653, di cui € 192.753 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale ed € 30.900 per le riunioni degli Organi Consultivi.

La spesa complessiva per gli organi dell'Ente nel 2009 è stata di € 776.988, superiore, rispetto al 2008, del 6.49% (+€47.363). L'aumento è da attribuire, esclusivamente, all'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 3 aprile 2009, in cui è stato presentato e discusso il progetto di riforma pensionistica dell'Ente. Nel 2010 l'importo complessivo della spesa è risultato, invece, di € 696.397. La flessione

nei confronti dell'anno precedente è dovuta ai minori rimborsi e gettoni di presenza erogati nell'anno.

I dati riepilogativi delle spese in questione sono esposti nella tabella che segue:

Descrizione	2008	2009	2010
Compensi ai componenti degli organi	330.742	329.689	327.146
Rimborso spese e gettoni di presenza Organi Ente	279.752	264.968	223.653
Rimborso spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	119.131	182.331	145.598
Totale	729.625	776.988	696.397

3. Il personale e le prestazioni esterne

3.1 Competenze retributive al personale

Al direttore generale, con deliberazione consiliare del 12 gennaio 2010, è stato rinnovato l'incarico biennale a tempo determinato con decorrenza dalla stessa data. La retribuzione annua che gli è stata attribuita risulta pari ad € 132.500.

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, e regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati. Il penultimo, riguardante entrambe le categorie di personale, per il biennio 2008/2009, è stato stipulato, per la parte economica il 22 luglio 2009 ed ha comportato un aumento dello stipendio tabellare pari al 3,8% per il 2008 e all'1,5% per il 2009, mentre l'ultimo, stipulato il 23 dicembre 2010 prevede che i tabellari in atto al 31/12/2009, siano incrementati dell'1,4% e dal 1° dicembre 2010 di un ulteriore 0,6%.

Nella tabella che segue è esposto il contingente delle risorse umane utilizzate negli anni osservati:

La successiva tabella mostra le componenti analitiche dei costi per il personale, quello complessivo nonché quello medio per unità, nella determinazione del quale non si è tenuto conto della retribuzione del direttore generale.

Risorse umane	2008			2009			2010		
	Contratto a tempo ind.to	Contratto a tempo det.to	Contratto int.le	Contratto a tempo ind.to	Contratto a tempo det.to	Contratto int.le	Contratto a tempo ind.to	Contratto a tempo det.to	Contratto int.le
Direttore Generale		1			1			1	
Dirigenti	4			4			4		
A1	0			0			8		
A2	6			8			2		
A3	4			2			0		
B1	8			8			10		
B2	4			5			4		
B3	3			2			1		
C1	9			10			13		
C2	5			4			0		
C3							1		
D			1			2	1		0
Totale	43	1	1	43	1	2	44	1	0
Totale complessivo	45			46			45		